

Language Buddy

Sostenere l'apprendimento delle lingue da parte di bambini e giovani adulti con background migratorio attraverso i "compagni di lingua"

T3.2. Curriculum di formazione

Modulo 3:

Il ruolo della famiglia nell'apprendimento delle lingue e il superamento delle barriere attraverso metodi non formali/informali per gli



alunni provenienti da un contesto di rifugiati/migranti

Modulo di consegna

Codice prodotto: N.	101141117
Titolo del documento	Curriculum: Modulo 3: Il ruolo della famiglia nell'apprendimento delle lingue e nel superamento delle barriere attraverso metodi non formali/informali per gli alunni con un background di rifugiati/migranti
Pacchetto di lavoro pertinente:	WP3. T3.2. Sviluppo del curriculum
Natura:	
Livello di disseminazione:	Pubblico
Versione del documento:	V01
Datato:	1.4.2025
Autori:	UNIFI
Commentato da:	Tutti i partner: sottoposti a revisione paritaria e commentati dalla partnership
Descrizione del documento:	Un modello progettato per la creazione dei Moduli di Formazione 8 LB. I moduli devono essere sviluppati da tutti i partner.

Numero del progetto	101141117 — Nome del progetto: Sostenere l'apprendimento delle lingue tra bambini e giovani adulti migranti attraverso i compagni di lingue
Acronimo del progetto	Compagno di lingua
Chiamare	BANDO AMIF-2023-TF2-AG
Argomento	AMIF-2023-TF2-AG-CALL-03-EDUCATION - Sostegno all'integrazione nell'istruzione di bambini e giovani adulti migranti
Tipo di azione	AMIF-PJG
Autorità che concede l'aiuto	Commissione europea
Servizio	HOME/E/04
Data di fine del progetto	1/3/2024 - 31/08/2026
Durata del progetto	30 mesi

Modulo di formazione Elenco degli autori

Organizzazione	
Editore e autore:	Università degli Studi di Firenze
Co-autori:	Università degli Studi di Firenze

Sommario

Modulo di formazione Elenco degli autori	3
Sommario	3
Introduzione	3
Modulo 3	4
Lezione 1	5
Lezione 2	8
Lezione 3	12
Lezione 4	18
Allegato 1 — Valutazioni	22
Allegato 2 – Materiali visivi	29
Coinvolgimento della famiglia nell'istruzione	29
Benefici	29

Sfide	30
Strategie	30

Introduzione

Il presente Corso di Formazione si inserisce come componente essenziale all'interno del Progetto Language Buddy. Elaborato in collaborazione tra i partner del progetto, il corso prevede un totale di 40 ore formative suddivise in 8 moduli. L'obiettivo cardine di questo modulo è fornire agli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore (IIS) le conoscenze, le competenze e gli strumenti necessari per accompagnare, in modo efficace, studenti migranti e rifugiati delle scuole secondarie nell'apprendimento linguistico e nel processo di inclusione sociale, facendo riferimento al modello Language Buddy (LB). Si sottolinea che i partner del progetto riconoscono la varietà delle esigenze culturali e dei contesti specifici dei partecipanti. Pertanto, il presente documento è concepito per offrire linee guida e supporto ai partner, facilitando l'implementazione e l'adattamento delle attività proposte, affinché risultino coerenti e rispondenti alle realtà locali di riferimento.

Modulo 3

- Questo **modulo è composto da** quattro (4) lezioni.
- **Durata del Modulo:** 5 ore.
- Obiettivo di apprendimento: L'obiettivo principale del Modulo 3 è comprendere l'importanza del contesto familiare nello sviluppo linguistico dei bambini con un background migratorio o di rifugiato ed esplorare come la famiglia possa fungere da supporto emotivo e pratico per l'integrazione linguistica e culturale.

Un riassunto delle lezioni e delle attività incluse in questo modulo è fornito nella tabella sottostante.

Lezione	Numero totale di sessioni e durata	Durata dell'attività
Lezione 1: Il ruolo della famiglia nell'apprendimento delle lingue Durata: 1 ora e 15 minuti	1. Attività: Introduzione alla famiglia come fonte di Sicurezza e Identità e all'importanza della lingua madre nelle interazioni quotidiane	35 minuti
	2. Attività: Creazione di un documento programmatico	15 minuti
	3. Attività: Peer Review	15 minuti
	4. Riflessione: Discussione sul forum	10 minuti

Lezione	Numero totale di sessioni e durata	Durata dell'attività
Lezione 2: Metodi non formali e informali per superare le barriere linguistiche Durata: 1 ora e 15 minuti	1. Attività: Differenze tra apprendimento formale, non formale e informale	20 minuti
	2. Attività: Progettare un piano di apprendimento informale	25 minuti
	Riflessione: Discussione sul forum	30 minuti
Lezione 3: Coinvolgimento attivo delle famiglie nei percorsi educativi Durata: 1 ora e 15 minuti	1. Attività: i benefici del coinvolgimento della famiglia nell'educazione scolastica.	20 minuti
	2. Attività: le principali sfide e alcune buone pratiche.	25 minuti
	3. Attività: Immaginare un possibile percorso di coinvolgimento della famiglia a scuola e condurre una peer review del lavoro svolto.	30 minuti
Lezione 4: Strumenti per i mentori: progettare attività sostenibili a sostegno delle famiglie migranti Durata: 1 ora e 15 minuti	1. Attività: Creazione Individuale	20 minuti
	2. Attività: Condivisione nel forum	15 minuti
	3. Attività: Peer Review	20 minuti
	4. Attività: Revisione finale	20 minuti

Lezione 1

Lezione	N. 1
Modulo 3:	Modulo 3: Il ruolo della famiglia nell'apprendimento delle lingue e il superamento delle barriere attraverso metodi non formali/informali per gli alunni con un background di rifugiati/migranti
Titolo della lezione:	Il ruolo della famiglia nell'apprendimento delle lingue
Sviluppato da (partner LB)	Università degli Studi di Firenze
Modalità di consegna primaria: Tutte le lezioni del corso L. Buddy sono progettate per la realizzazione	Asincrono online tramite la piattaforma L. Buddy: la lezione può essere erogata completamente nello spazio e nel tempo degli studenti, in modo asincrono.

Lezione N. 1	
online asincrona, garantendo flessibilità e accessibilità per i partecipanti.	
Modalità di consegna alternativa: <i>Viene fornita una guida completa per adattare la lezione alla realizzazione di persona, nel caso in cui questo formato si adatti meglio con gli obiettivi della tua organizzazione.</i>	Faccia a faccia (sincrona): la lezione può anche essere erogata in modo sincrono online o di persona, in cui gli studenti hanno letto il modello LB prima della lezione, lasciando il tempo per la discussione e l'interazione durante la sessione dal vivo.
Tipo di attività:	Lezione online e forum di discussione online.
Risorse necessarie (per la consegna asincrona online e f2f)	Computer o laptop con accesso a Internet.
Durata	Durata stimata: 1h 15 <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e assorbimento del contenuto della lezione: 35 minuti • Creazione di un Policy Brief: 15 minuti • Discussione tra pari (forum): 15 minuti • Riflessione: 10 min
Obiettivi formativi	Spiegare l'importanza del contesto familiare nello sviluppo linguistico dei bambini con un background migratorio o rifugiato. Descrivi come la famiglia può fungere da supporto emotivo e pratico per l'integrazione linguistica e culturale.
Descrizione della lezione	<p>Questa lezione invita gli studenti a riflettere su come le famiglie funzionino come potenti agenti di trasmissione del linguaggio e dell'identità. Sottolinea il valore della lingua madre nella vita quotidiana e le basi emotive che fornisce ai bambini che navigano in nuovi paesaggi culturali.</p> <p>1 Attività: Introduzione alla famiglia come fonte di Sicurezza e Identità e all'importanza della lingua madre nelle interazioni quotidiane.</p> <p>Gli studenti esploreranno gli argomenti chiave della lezione attraverso coinvolgenti materiali didattici online progettati per supportare e migliorare la loro comprensione.</p> <p>2 Attività: Creare un policy brief</p> <p>Gli studenti preparano un breve policy brief destinato a istituzioni educative o organizzazioni non governative con l'obiettivo di applicare le conoscenze teoriche per proporre soluzioni pratiche a problemi del mondo reale. Il documento deve identificare un problema legato alla trasmissione della lingua madre nelle famiglie di migranti/rifugiati e deve proporre strategie concrete per sostenere le famiglie e promuovere il</p>

Lezione	N. 1
	<p>bilinguismo, attingendo a prove scientifiche tratte dalla letteratura accademica.</p> <p>Presentazione: il policy brief (800-1000 parole) viene caricato sulla piattaforma e condiviso con i colleghi per la revisione tra pari.</p> <p>3 Attività: Peer Review</p> <p>Dopo aver completato l'attività scritta, ogni studente riceve il lavoro di un compagno di classe da rivedere secondo criteri specifici forniti dall'insegnante. Ogni studente fornisce un feedback scritto dettagliato al partner.</p> <p>Criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza argomentativa; • Utilizzo delle fonti; • Coerenza con il tema. <p>Consegna: La recensione deve essere caricata sulla piattaforma insieme all'opera originale</p> <p>Riflessione: Discussione sul forum o auto-riflessione</p> <ul style="list-style-type: none"> • In che modo la tua famiglia ha influenzato (o come influenza) il tuo rapporto con la lingua e l'identità culturale? • Ti sei mai trovato in una situazione in cui hai dovuto conciliare due culture o due lingue? Com'è stata quell'esperienza? • In che modo la scuola e l'università possono sostenere concretamente le famiglie nella promozione del bilinguismo?
Osservazioni aggiuntive	-
Riferimenti utili per l'istruttore:	<ul style="list-style-type: none"> • Cummins J. (2000). <i>Language power and pedagogy: Bilingual children in the crossfire</i>. Clevedon: Multilingual Matters. • King K.A., Fogle L., & Logan-Terry A. (2008). Family language policy. <i>Language and Linguistics Compass</i>, 2(5), 907–922. https://doi.org/10.1111/j.1749-818X.2008.00076.x • Portes A., & Hao L. (1998). E pluribus unum: Bilingualism and loss of language in the second generation. <i>Sociology of Education</i>, 71(4), 269–294. • Portes A., & Rumbaut R.G. (2001). <i>Legacies: The story of the immigrant second generation</i>. Berkeley: University of California Press. • Sedmak C., & Medarić Z., eds. (2022). What about the family? The role and meaning of family in the integration process of migrant children. <i>Frontiers in Education</i>, 7(1003759). https://doi.org/10.3389/feduc.2022.1003759

Lezione	N. 1
Riferimenti utili per l'adattamento dei contenuti da parte dei partner, se necessario nel loro paese.	
Valutazione	Fare riferimento all'Allegato 1 – Verifiche – Lezione 1

Lezione 2

Lezione	n. 2
Modulo 3:	Modulo 3: Il ruolo della famiglia nell'apprendimento delle lingue e il superamento delle barriere attraverso metodi non formali/informali per gli alunni con un background di rifugiati/migranti
Titolo della lezione:	Metodi non formali e informali per superare le barriere linguistiche
Sviluppato da (partner LB)	Università degli Studi di Firenze
Modalità di consegna primaria: Tutte le lezioni del corso L. Buddy sono progettate per la realizzazione online asincrona, garantendo flessibilità e accessibilità per i partecipanti.	Asincrono online tramite la piattaforma L. Buddy: la lezione può essere erogata completamente nello spazio e nel tempo degli studenti, in modo asincrono.
Modalità di consegna alternativa: <i>Viene fornita una guida completa per adattare la lezione alla realizzazione in-persona, nel caso in cui questo formato si adatti meglio con gli obiettivi della tua organizzazione.</i>	Faccia a faccia (sincrona): la lezione può anche essere erogata in modo sincrono online o di persona, in cui gli studenti hanno letto il modello LB prima della lezione, lasciando il tempo per la discussione e l'interazione durante la sessione dal vivo.
Tipo di attività:	Lezione online e forum di discussione online.
Risorse necessarie (per la consegna asincrona online e f2f)	Computer o laptop con accesso a Internet.
Durata	Durata stimata: 1h15 <ul style="list-style-type: none"> Differenze tra apprendimento formale, non formale e informale: 20 minuti Le principali sfide e alcune best practice: 25 minuti

Lezione n. 2	
	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione sul forum: 30 minuti
Obiettivi formativi	<p>Esaminare i metodi non formali e informali nell'insegnamento delle lingue per i bambini migranti/rifugiati.</p> <p>Analizza esempi di successo nell'utilizzo di tali approcci.</p> <p>Contenuti principali:</p> <p>Differenze tra apprendimento formale, non formale e informale.</p> <p>Metodi non formali come giochi linguistici, attività comunitarie e laboratori creativi per favorire l'apprendimento</p>
Descrizione della lezione	<p>L'apprendimento delle lingue è un elemento cruciale per l'integrazione sociale, culturale ed economica di migranti e rifugiati. Tuttavia, le barriere linguistiche rappresentano spesso un ostacolo significativo, soprattutto per coloro che non hanno accesso a percorsi educativi formali. In questo contesto, i metodi di apprendimento non formale e informale si sono dimostrati strumenti efficaci per superare queste barriere, offrendo un approccio flessibile, inclusivo e centrato sullo studente (Consiglio d'Europa, 2023). Questa lezione esplora le caratteristiche distintive dell'apprendimento non formale e informale, i metodi innovativi utilizzati in questi contesti e il loro impatto sull'integrazione linguistica e sociale di migranti e rifugiati.</p> <p>La lezione si articola in tre attività principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione alle differenze tra apprendimento formale, non formale e informale. 2. Un'esplorazione dell'apprendimento informale delle lingue all'interno di contesti familiari utilizzando i materiali forniti e le risorse online. 3. Una discussione sul forum con domande stimolanti per riflettere sull'argomento e applicare le conoscenze teoriche. <p>Attività 1: Differenze tra apprendimento formale, non formale e informale – Una discussione collettiva</p> <p>In questa attività gli studenti saranno introdotti al tema dell'apprendimento con l'obiettivo di stimolare la riflessione individuale e una discussione collettiva sulle differenze tra apprendimento formale, non formale e informale.</p> <p><u>Apprendimento formale:</u> si svolge in contesti istituzionali come scuole o università. È caratterizzato da programmi strutturati con obiettivi predefiniti e spesso porta a certificazioni ufficiali (Consiglio d'Europa, 2023). Ad esempio, frequentare un corso universitario sull'acquisizione della lingua fornisce agli studenti un quadro sistematico per padroneggiare la grammatica, il vocabolario e le sfumature culturali.</p> <p><u>Apprendimento non formale:</u> include attività pianificate al di fuori dei sistemi educativi tradizionali. Gli esempi includono corsi di lingua organizzati da ONG o workshop comunitari. Queste attività sono volontarie, incentrate sui partecipanti e non portano necessariamente a certificazioni (European Youth Foundation, 2023). Ad esempio, un workshop comunitario per i migranti potrebbe concentrarsi sulle capacità di conversazione per aiutarli a navigare nella vita di tutti i giorni.</p>

Apprendimento informale: avviene spontaneamente attraverso esperienze quotidiane come interazioni sociali o attività personali. Non è né strutturata né intenzionale, ma contribuisce in modo significativo all'acquisizione di competenze linguistiche e culturali (Consiglio d'Europa, 2023). Ad esempio, un migrante che interagisce spesso con i vicini nei mercati locali può naturalmente raccogliere frasi ed espressioni nella lingua del paese ospitante.

Comprendere queste distinzioni è fondamentale per riconoscere come i metodi non formali e informali possano integrare o sostituire l'educazione formale nei contesti migratori.

Dopo aver definito questi concetti durante la prima attività della lezione, l'istruttore fornirà esempi pratici di come avviene l'apprendimento in tutti e tre i contesti. Dopo aver letto esempi di casi brevi, gli studenti completano un quiz vero/falso per verificare la comprensione di questi concetti.

Attività 2: Apprendimento informale – Il ruolo delle esperienze quotidiane nei contesti familiari

In questa attività, gli studenti esploreranno l'apprendimento informale delle lingue all'interno di contesti familiari, guidati dai materiali forniti e dalle risorse online.

L'apprendimento informale svolge un ruolo fondamentale nell'acquisizione della lingua per le famiglie migranti. A differenza dei contesti educativi formali o non formali che si basano su curricula strutturati o attività organizzate, l'apprendimento informale avviene naturalmente attraverso le interazioni quotidiane all'interno delle famiglie e delle comunità. Di seguito gli aspetti chiave che ne evidenziano l'importanza:

Interazioni sociali

Impegnarsi in conversazioni con madrelingua è uno dei modi più efficaci per acquisire una lingua in modo naturale. All'interno delle famiglie, i genitori possono incoraggiare i propri figli a praticare la lingua di destinazione discutendo le routine quotidiane o condividendo storie. Al di fuori delle mura domestiche, la partecipazione ai mercati locali o agli eventi comunitari offre l'opportunità di praticare in modo autentico (Consiglio d'Europa, 2023). Per esempio:

- I genitori possono coinvolgere i propri figli in attività di shopping in cui devono porre domande o rispondere ai venditori.
- Le famiglie possono partecipare a riunioni di quartiere in cui interagiscono con madrelingua.

Media e tecnologia

L'uso di strumenti digitali ha rivoluzionato l'apprendimento informale delle lingue, ad esempio:

- App linguistiche: piattaforme interattive come Duolingo o Babbel consentono alle persone di imparare il vocabolario e la grammatica al proprio ritmo (Neo Sapiens, 2023).
- Contenuti multimediali: guardare film o ascoltare musica nella lingua di destinazione migliora la comprensione orale ed

espone gli studenti a espressioni idiomatiche.

- Coinvolgimento familiare: i genitori possono guardare i cartoni animati con i propri figli o ascoltare podcast insieme come attività condivisa che favorisce sia il legame che lo sviluppo del linguaggio.

Attività culturali

La partecipazione a eventi culturali offre alle famiglie un'esperienza immersiva che combina la pratica linguistica con la comprensione culturale:

- I festival locali offrono l'esposizione a canzoni o frasi tradizionali uniche per la comunità ospitante.
- I corsi di cucina in cui le famiglie imparano le ricette locali incoraggiano l'interazione introducendo nuovi vocaboli relativi alla preparazione del cibo.

Tali esperienze non solo migliorano le competenze linguistiche, ma rafforzano anche il senso di appartenenza dei migranti (Britannia School, 2023).

Inoltre, ci sono alcune strategie che possono essere utilizzate per massimizzare il potenziale dell'apprendimento informale all'interno delle famiglie:

- Creare opportunità di apprendimento condivise: i genitori possono coinvolgere i bambini in sessioni di narrazione in cui narrano storie del loro paese d'origine incorporando nuove parole dalla lingua di destinazione (Alenius, 2018).
- Sfruttare gli approcci a due generazioni (2Gen): i programmi che coinvolgono sia i genitori che i figli affrontano le esigenze linguistiche in modo olistico, promuovendo al contempo la coesione familiare (Migration Policy Institute, 2023).
- Usa ausili visivi: flashcard o libri illustrati su misura per l'uso familiare rendono l'apprendimento piacevole per tutte le età.
- Incoraggiare le pratiche di routine: le famiglie possono incorporare pratiche semplici come etichettare gli articoli per la casa sia nella loro lingua madre che in quella di destinazione.

Le attività sociali e culturali sono essenziali per l'acquisizione della lingua e l'integrazione sociale tra i migranti, aiutano i partecipanti a sviluppare capacità comunicative in situazioni di vita reale e favoriscono le connessioni con la comunità locale. Queste attività promuovono anche l'integrazione sociale incoraggiando la comprensione reciproca e l'abbattimento degli stereotipi, e supportano lo sviluppo di competenze trasversali come il lavoro di squadra, la risoluzione dei problemi e la consapevolezza interculturale.

Un esempio pratico è il progetto Pathways Non-formal in Language Teaching, finanziato da Erasmus+, che ha dimostrato che l'integrazione di attività culturali nei programmi linguistici migliora notevolmente la motivazione e i risultati per gli studenti adulti.

Attività 3: Discussione sul forum – Creazione di un piano di apprendimento informale

In questa attività, i partecipanti applicheranno le conoscenze teoriche

Lezione n. 2	
	<p>progettando un percorso di apprendimento informale su misura per le famiglie di migranti/rifugiati. Per guidare questo processo, gli studenti risponderanno alle seguenti domande su un forum online:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Immagina che la tua famiglia sia una famiglia di migranti che ha bisogno di imparare una nuova lingua. Quali attività proposte sarebbero più utili? Perché? 2. Se dovessi assegnare attività alle famiglie da svolgere a casa, di quali informazioni avresti bisogno in anticipo? 3. Quali materiali o strumenti potrebbero supportare al meglio l'apprendimento informale delle lingue all'interno delle famiglie? <p>Gli studenti sono inoltre incoraggiati a esplorare le risorse disponibili sul Toolkit di supporto linguistico per i migranti fornito dal Consiglio d'Europa. In particolare, dovrebbero rivedere gli strumenti 79 e 80 per valutare come questi materiali potrebbero essere adattati per l'uso in contesti familiari.</p>
Osservazioni aggiuntive	
Riferimenti utili per l'istruttore:	<ul style="list-style-type: none"> ● Alenius, P. (2018). Migrants' informal learning and education in transnational family spaces. <i>Nordic Journal of Migration Research</i>, 8(1), 47–55. ● Britannia School. (2023). Cultural immersion as a tool for language learning. ● CIVIS PLUS et al. (2017). <i>Non-formal Pathways in Language Teaching</i>. Erasmus+. ● Council of Europe. (2023). <i>Providing language support for migrant families</i>. Retrieved from https://www.coe.int/en/web/language-policy/download-lsm-toolkit ● European Youth Foundation. (2023). <i>The role of youth organizations in non-formal education</i>. ● Migration Policy Institute. (2023). Growing language skills with immigrant and refugee families: Spreading and adapting 2Gen working practices. Retrieved from https://www.migrationpolicy.org/research/language-skills-immigrant-refugee-families-2gen ● Neo Sapiens. (2023). Innovative methods for language acquisition through digital platforms.
Riferimenti utili per l'adattamento dei contenuti da parte dei partner, se necessario nel loro paese.	
Valutazione	Fare riferimento all'Allegato 1 – Verifiche – Lezione 2

Lezione 3

Lezione	n. 3
Modulo 3:	Modulo 3: Il ruolo della famiglia nell'apprendimento delle lingue e il superamento delle barriere attraverso metodi non formali/informali per gli alunni con un background di rifugiati/migranti
Titolo della lezione:	Coinvolgimento attivo delle famiglie nei percorsi educativi
Sviluppato da (partner LB)	
Modalità di consegna primaria: Tutte le lezioni del corso L. Buddy sono progettate per la realizzazione online asincrona, garantendo flessibilità e accessibilità per i partecipanti.	Asincrono online tramite la piattaforma L. Buddy: la lezione può essere erogata completamente nello spazio e nel tempo degli studenti, in modo asincrono.
Modalità di consegna alternativa: <i>Viene fornita una guida completa per adattare la lezione alla realizzazione in-persona, nel caso in cui questo formato si allinei meglio con gli obiettivi della tua organizzazione.</i>	Faccia a faccia (sincrona): la lezione può anche essere erogata in modo sincrono online o di persona, in cui gli studenti hanno letto il modello LB prima della lezione, lasciando il tempo per la discussione e l'interazione durante la sessione dal vivo.
Tipo di attività:	Lezione online e forum di discussione online.
Risorse necessarie (per la consegna asincrona online e f2f)	Computer o laptop con accesso a Internet.
Durata	Durata stimata: 1h15 <ul style="list-style-type: none"> • I benefici del coinvolgimento delle famiglie nell'educazione scolastica: 20 minuti • Identificare le principali sfide e alcune best practice: 25 minuti • Immaginare un possibile percorso di coinvolgimento della famiglia a scuola e condurre una peer review del lavoro svolto: 30 minuti
Obiettivi formativi	Promuovere la collaborazione tra famiglie di migranti/rifugiati, scuole e comunità. Identificare strategie per superare le barriere linguistiche e culturali nel contesto scolastico.
Descrizione della lezione	Attività 1: I benefici del coinvolgimento della famiglia nell'educazione scolastica

Lezione	n. 3
	<p>In questa attività, gli studenti acquisiranno una comprensione completa del ruolo cruciale che le famiglie possono svolgere nell'educazione dei loro figli, con particolare attenzione al contesto migratorio.</p> <p>Il coinvolgimento delle famiglie nei percorsi educativi è un elemento fondamentale per il successo scolastico e l'integrazione sociale degli studenti, in particolare per i bambini migranti e rifugiati. La collaborazione tra famiglie, scuole e comunità non solo migliora il rendimento scolastico, ma contribuisce anche al benessere emotivo degli studenti, riducendo l'ansia e promuovendo il senso di appartenenza (Sedmak & Medarić, 2022). Tuttavia, le famiglie migranti spesso si scontrano con barriere linguistiche, culturali e socio-economiche che ostacolano la loro partecipazione attiva al contesto scolastico (OCSE, 2018). Numerosi studi dimostrano che il coinvolgimento dei genitori ha un impatto positivo sul rendimento scolastico e sullo sviluppo socio-emotivo dei bambini. Per gli studenti migranti o rifugiati, il sostegno familiare può compensare le difficoltà legate all'adattamento culturale e linguistico. Per esempio:</p> <p>1.1 Miglioramento del rendimento scolastico Il coinvolgimento attivo dei genitori è associato a migliori risultati accademici. Questo effetto positivo è particolarmente evidente nei bambini migranti che si trovano ad affrontare barriere linguistiche o culturali. Uno studio di Hill e Tyson (2009) ha evidenziato che i genitori che partecipano regolarmente alle attività scolastiche o supervisionano i compiti contribuiscono in modo significativo a migliorare il rendimento scolastico dei loro figli. Inoltre, i genitori che incoraggiano l'apprendimento a casa attraverso attività come la lettura condivisa o il supporto allo studio aiutano i bambini a sviluppare competenze linguistiche fondamentali. Queste pratiche sono particolarmente importanti per i bambini migranti che devono imparare una nuova lingua continuando a sviluppare la loro lingua madre (Sénéchal & LeFevre, 2002).</p> <p>1.2. Riduzione dell'ansia scolastica La transizione verso un nuovo sistema educativo può essere fonte di ansia per molti bambini con background migratorio o rifugiati. Il coinvolgimento dei genitori aiuta a ridurre questa ansia fornendo supporto emotivo e stabilità. Ad esempio, uno studio di Suárez-Orozco et al. (2010) ha dimostrato che i bambini che percepiscono il sostegno attivo dei genitori si sentono più sicuri nell'affrontare le sfide scolastiche.</p> <p>1.3. Rafforzare il senso di appartenenza Il coinvolgimento della famiglia nelle attività scolastiche promuove un senso di appartenenza sia per gli studenti che per i loro genitori. Ciò</p>

Lezione	n. 3
	<p>è particolarmente importante per le famiglie migranti che possono sentirsi isolate nella nuova comunità. Programmi come "Parents Engage" hanno dimostrato che gli eventi scolastici inclusivi rafforzano il legame tra i valori culturali della famiglia e quelli della scuola, contribuendo a creare un ambiente più accogliente (Parents Engage Project, 2023).</p> <p>1.4. Sviluppo delle competenze interculturali Quando le scuole coinvolgono attivamente le famiglie migranti nelle attività educative, non solo migliorano l'esperienza degli studenti, ma promuovono anche la comprensione interculturale tra tutte le parti interessate. Ciò contribuisce a creare una comunità scolastica più coesa ed equa (OCSE, 2018).</p> <p>Attività 2: Barriere e strategia per il coinvolgimento della famiglia</p> <p>In questa attività vengono identificate le principali sfide e alcune buone pratiche per superare le barriere al coinvolgimento delle famiglie. Nonostante gli evidenti benefici del coinvolgimento familiare, molte famiglie di migranti o rifugiati si trovano ad affrontare ostacoli significativi che limitano la loro partecipazione attiva al contesto scolastico.</p> <p><u>Ecco alcune delle sfide più comuni:</u></p> <p>2.1. Barriere linguistiche La mancanza di padronanza della lingua del paese ospitante è uno dei principali ostacoli al coinvolgimento della famiglia. I genitori migranti spesso faticano a comunicare con gli insegnanti e gli amministratori scolastici o a comprendere documenti importanti come le pagelle o le circolari scolastiche (Smith et al., 2006). Questa barriera linguistica può portare a sentimenti di esclusione o inadeguatezza.</p> <p>2.2. Mancanza di conoscenza del sistema educativo Molti genitori migranti non hanno familiarità con il funzionamento del sistema educativo nel paese ospitante. Ad esempio, potrebbero non comprendere le aspettative della scuola in merito alla partecipazione agli incontri genitori-insegnanti o ai metodi di valutazione degli studenti (Progetto META, 2023). Questa mancanza di conoscenza può limitare la loro capacità di sostenere efficacemente i propri figli.</p> <p>2.3. Discriminazione culturale Alcuni genitori percepiscono un'incompatibilità tra i valori culturali della loro famiglia e quelli promossi dalla scuola. Ad esempio, le pratiche educative che enfatizzano l'individualismo possono entrare in conflitto con i valori familiari collettivistici tipici di molte culture</p>

Lezione	n. 3
	<p>migranti (Johannesen & Appoh, 2016). Ciò può portare alla riluttanza a partecipare alle attività scolastiche o alla sfiducia nei confronti delle istituzioni educative.</p> <p>2.4. Fattori socioeconomici Le famiglie con redditi bassi o orari di lavoro irregolari spesso non hanno il tempo o le risorse per partecipare alle riunioni scolastiche o agli eventi comunitari (Zarate, 2007). Inoltre, l'accesso limitato ai mezzi di trasporto può rappresentare un altro ostacolo.</p> <p><u>Strategie efficaci per promuovere il coinvolgimento della famiglia:</u></p> <p>Per superare queste barriere e promuovere una collaborazione efficace tra scuole e famiglie di migranti/rifugiati, è necessario adottare strategie mirate che tengano conto dei bisogni specifici di queste comunità.</p> <p>3.1. Programmi di formazione dei genitori Offrire corsi di formazione per aiutare i genitori a comprendere il sistema educativo locale è una strategia efficace per migliorare il loro coinvolgimento. Ad esempio, il programma "IntegratED" in Francia offre sessioni informative sui diritti e i doveri dei genitori nel contesto scolastico (Progetto META, 2023). Questi programmi aiutano anche i genitori a sviluppare le competenze linguistiche di base.</p> <p>3.2. Incontri informativi inclusivi Organizzare incontri scolastici con orari flessibili e servizi di traduzione a disposizione è essenziale per garantire la partecipazione delle famiglie migranti. Inoltre, la creazione di materiali informativi multilingue aiuta a superare le barriere linguistiche (Parents Engage Project, 2023).</p> <p>3.3. Supporto diretto in lingua Offrire corsi di lingua gratuiti ai genitori all'interno delle scuole o delle comunità locali migliora la loro capacità di comunicare con gli insegnanti e rafforza la loro fiducia nella partecipazione alle attività scolastiche (Frontiers in Education, 2022).</p> <p>3.4. Collaborazioni con organizzazioni comunitarie Lavorare con ONG o associazioni locali consente alle scuole di creare reti di supporto che aiutano le famiglie migranti ad affrontare le sfide quotidiane legate all'integrazione culturale e linguistica (OCSE, 2018).</p> <p>3.5. Promozione della diversità culturale L'organizzazione di eventi scolastici che celebrano la diversità culturale attraverso attività come festival interculturali o laboratori tematici favorisce l'inclusione sociale e rafforza il legame tra scuola e</p>

Lezione	n. 3
	<p>famiglia (Comunicato NASP, 2015).</p> <p>Il coinvolgimento attivo delle famiglie nei percorsi educativi è essenziale per garantire il successo scolastico degli studenti migranti/rifugiati e promuovere la loro integrazione sociale. Tuttavia, per raggiungere questo obiettivo è necessario superare le barriere linguistiche, culturali e socio-economiche attraverso strategie mirate che favoriscano la collaborazione tra scuole, famiglie e comunità. Investire in programmi inclusivi ed efficaci non solo migliora le esperienze educative degli studenti, ma contribuisce anche a costruire società più coese ed eque.</p> <p>Attività 3: Analisi delle migliori pratiche del progetto "Language Buddy"</p> <p>In questa fase della lezione, gli studenti analizzeranno almeno due delle migliori pratiche disponibili sul sito web del progetto Language Buddy per capire come coinvolgono le famiglie nell'educazione scolastica e promuovono l'apprendimento delle lingue attraverso il coinvolgimento della famiglia. Accederanno alla Sezione Best Practices attraverso il seguente link: https://www.languagebuddy.eu/best-practices/.</p> <p>Gli studenti dovranno seguire i seguenti passaggi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Seleziona le migliori pratiche: esamina le varie best practice elencate sul sito web e scegline almeno due che ritieni particolarmente interessanti o pertinenti. 2. Compila il modulo: per ogni best practice selezionata, rispondi alle seguenti domande nelle rispettive pagine del modulo fornito: <ul style="list-style-type: none"> • In che modo questa pratica include le famiglie nell'istruzione scolastica? (Descrivi in che modo questa pratica coinvolge attivamente i genitori o i familiari nel contesto educativo). • In che modo questa pratica propone l'apprendimento delle lingue con il coinvolgimento della famiglia? (Spiegare in che modo questa pratica aiuta le famiglie a partecipare al processo di apprendimento linguistico dei loro figli e, se applicabile, a migliorare le proprie competenze linguistiche). 3. Riflessione e analisi: Rifletti su come queste pratiche potrebbero essere adattate o implementate in un contesto scolastico che conosci. Considera quali sono gli elementi più efficaci per rafforzare il rapporto tra famiglie e scuola. e come queste pratiche potrebbero essere migliorate o personalizzate per soddisfare meglio le esigenze delle famiglie

Lezione	n. 3
	migranti.
Osservazioni aggiuntive	
Riferimenti utili per l'istruttore:	<p>Hill, N. E., & Tyson, D. F. (2009). Parental involvement in middle school: A meta-analytic assessment of the strategies that promote achievement. <i>Developmental Psychology</i>, 45(3), 740–763. https://doi.org/10.1037/a0015362</p> <p>OECD. (2018). <i>Education at a Glance 2018: OECD Indicators</i>. OECD Publishing. https://doi.org/10.1787/eag-2018-en</p> <p>Sedmak, M., & Medarić, Z. (2022). Anchoring, feelings of belonging, and the complex identities of migrant teenagers in Slovenia. <i>Sociology and Political Science</i>. https://doi.org/10.1080/11356405.2021.1973222</p> <p>Sénéchal, M., & LeFevre, J.-A. (2002). Parental involvement in the development of children's reading skill: A five-year longitudinal study. <i>Child Development</i>, 73(2), 445–460. https://doi.org/10.1111/1467-8624.00417</p> <p>Suárez-Orozco, C., Suárez-Orozco, M., & Todorova, I. (2010). <i>Learning a New Land: Immigrant Students in American Society</i>. Harvard University Press. https://doi.org/10.4159/9780674044126</p>
Riferimenti utili per l'adattamento dei contenuti da parte dei partner, se necessario nel loro paese.	
Valutazione	Fare riferimento all'Allegato 1 – Verifiche – Lezione 3

Lezione 4

Lezione	n. 4
Modulo 3:	Modulo 3: Il ruolo della famiglia nell'apprendimento delle lingue e il superamento delle barriere attraverso metodi non formali/informali per gli alunni con un background di rifugiati/migranti
Titolo della lezione:	Strumenti per i mentori: progettare attività sostenibili a sostegno delle famiglie migranti
Sviluppato da (partner LB)	Università degli Studi di Firenze
Modalità di consegna primaria:	Asincrono online tramite la piattaforma L. Buddy: la lezione può essere erogata completamente nello spazio e nel tempo degli

Lezione n. 4	
Tutte le lezioni del corso L. Buddy sono progettate per la realizzazione online asincrona, garantendo flessibilità e accessibilità per i partecipanti.	studenti, in modo asincrono.
Modalità di consegna alternativa: <i>Viene fornita una guida completa per adattare la lezione alla realizzazione in-persona, nel caso in cui questo formato si adatti meglio con gli obiettivi della tua organizzazione.</i>	Faccia a faccia (sincrona): la lezione può anche essere erogata in modo sincrono online o di persona, in cui gli studenti hanno letto il modello LB prima della lezione, lasciando il tempo per la discussione e l'interazione durante la sessione dal vivo.
Tipo di attività:	Lezione online e forum di discussione online.
Risorse necessarie (per la consegna asincrona online e f2f)	Computer o laptop con accesso a Internet.
Durata	Durata stimata: 1h 15 <ul style="list-style-type: none"> • Progetta insieme: 45 minuti per la creazione dell'idea più 2 giorni per il feedback sul forum. • Condivisione sul Forum: il mentor pubblicherà il proprio contributo entro 24 ore • Peer Review: fornire un feedback costruttivo su almeno altre due proposte entro 2 giorni. • Revisione finale: 30 minuti per rivedere e migliorare la propria proposta incorporando suggerimenti o aggiungendo dettagli in base al feedback ricevuto.
Obiettivi formativi	<p>Promuovere la collaborazione tra i mentori attraverso lo scambio di idee e la condivisione di best practice.</p> <p>Sviluppare capacità critiche e riflessive attraverso processi di peer review.</p> <p>Migliorare la qualità delle attività progettate grazie al contributo collettivo.</p>
Descrizione della lezione	Attività 1: Progettare insieme <p>In questa attività, gli studenti condivideranno e miglioreranno un'attività per le famiglie. L'obiettivo è quello di incoraggiare la collaborazione tra i mentori attraverso la condivisione di idee progettuali e il feedback tra pari per migliorare la qualità delle attività proposte per le famiglie migranti.</p> <p><u>Fase 1: Creazione individuale</u> (in classe o in modo indipendente)</p> <p>Ogni mentore progetterà una proposta di attività che possa essere</p>

Lezione	n. 4
	<p>implementata autonomamente dalle famiglie con background migratorio. L'attività deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Semplice da capire. • Fattibile con risorse limitate. • Adatto per favorire l'apprendimento delle lingue e l'integrazione culturale. • Seguire il layout grafico dato. <p><i>Struttura della proposta di pubblicazione sul forum</i></p> <p>-Titolo dell'attività: (ad esempio, "Caccia al tesoro linguistica a domicilio").</p> <p>-Obiettivo: quale competenza linguistica o culturale si propone di sviluppare?</p> <p>-Materiali richiesti: Elenco di materiali semplici (ad esempio, carta, penna, dizionario).</p> <p>-Descrizione dettagliata: passaggi chiari su come svolgere l'attività.</p> <p>-Possibili adattamenti: Suggerimenti per adattare l'attività a diverse fasce d'età o contesti culturali.</p> <p><i>Esempio di proposta</i></p> <p>-Titolo: "Diario di nuove parole".</p> <p>-Obiettivo: Espandere il vocabolario in modo collaborativo tra genitori e figli.</p> <p>-Materiali richiesti: Quaderno, penne, dizionario bilingue (opzionale).</p> <p>-Descrizione dettagliata: Ogni giorno, ogni membro della famiglia scrive una nuova parola che ha imparato nella lingua di destinazione, ne spiega il significato o la usa in una frase. Alla fine della settimana, la famiglia rivede tutte le parole insieme.</p> <p>-Possibili adattamenti: Per i bambini più piccoli, i disegni possono sostituire le frasi.</p> <p><u>Fase 2: Condivisione sul Forum</u></p> <p>Una volta completata la proposta, i mentori caricheranno le loro idee sul forum di progetto condiviso utilizzando il formato fornito. Ogni mentore dovrebbe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inviare il proprio contributo entro una scadenza specificata (ad esempio, entro 24 ore dalla lezione). • Leggere almeno due proposte postate dagli altri partecipanti. <p><u>Fase 3: Revisione tra pari</u></p> <p>Ogni mentore fornirà un feedback costruttivo su almeno altre due</p>

Lezione	n. 4
	<p>proposte, seguendo queste linee guida:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti positivi: Evidenzia i punti di forza dell'attività (ad esempio, semplicità, creatività). • Suggerimenti per il miglioramento: Proponi modifiche o adattamenti utili (ad esempio, "Potresti aggiungere un esempio pratico per chiarire il passaggio X"). • Domande aperte: poni domande che incoraggino un'ulteriore riflessione (ad esempio, "Come pensi che questa attività funzionerebbe con le famiglie che non hanno accesso agli strumenti digitali?"). <p><i>Esempio di feedback</i></p> <p>Aspetti positivi: Mi piace molto l'idea del Diario delle Nuove Parole perché è semplice e coinvolge tutta la famiglia.</p> <p>Suggerimenti: potresti includere un esempio visivo del diario per aiutare le famiglie a capire meglio come strutturarlo.</p> <p>Domanda: Hai pensato a come adattare questa attività per le famiglie con bambini piccoli che non sanno ancora scrivere?</p> <p><u>Fase 4: Revisione finale</u></p> <p>Dopo aver ricevuto il feedback dai colleghi, ogni mentore avrà l'opportunità di rivedere e migliorare la propria proposta incorporando suggerimenti o aggiungendo dettagli in base al feedback ricevuto.</p>
Osservazioni aggiuntive	Questa attività del forum non solo aiuta i mentori a sviluppare competenze pratiche nella progettazione di attività sostenibili per le famiglie migranti, ma rafforza anche lo spirito collaborativo all'interno del progetto, valorizzando i contributi reciproci dei partecipanti attraverso discussioni costruttive su una piattaforma condivisa
Riferimenti utili per l'istruttore:	<p>Hill, N. E., & Tyson, D. F. (2009). Parental involvement in middle school: A meta-analytic assessment of the strategies that promote achievement. <i>Developmental Psychology</i>, 45(3), 740–763. https://doi.org/10.1037/a0015362</p> <p>Sedmak, M., & Medarić, Z. (2022). Anchoring, feelings of belonging, and the complex identities of migrant teenagers in Slovenia. <i>Sociology and Political Science</i>. https://doi.org/10.1080/11356405.2021.1973222</p>
Riferimenti utili per l'adattamento dei contenuti da parte dei partner, se necessario nel loro paese.	
Valutazione	Fare riferimento all'Allegato 1 Verifiche – Lezione 4



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union]. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them. GA Number: 101141117



Allegato 1 — Valutazioni

Lezione 1. Valutazione: Questionario a scelta multipla

Domanda 1

Qual è il ruolo primario della famiglia per i bambini provenienti da un contesto migratorio o rifugiato?

- A) Garantire che i bambini adottino rapidamente la lingua dominante del paese ospitante
- B) Fornire supporto emotivo e un ambiente linguistico per l'integrazione
- C) Sostituire le tradizioni culturali con quelle del paese ospitante
- D) Concentrarsi esclusivamente sui risultati accademici

Risposta corretta: B

Domanda 2

Perché la lingua madre è importante per lo sviluppo dei bambini con background migratorio o rifugiati?

- A) Impedisce ai bambini di imparare la lingua dominante del paese ospitante
- B) Serve come strumento per trasmettere valori culturali e promuovere il bilinguismo
- C) È utile solo per la comunicazione all'interno della loro cerchia familiare
- D) Garantisce un rendimento scolastico più elevato in tutte le materie

Risposta corretta: B

Domanda 3

Quali sfide devono affrontare le famiglie background migratorio quando cercano di preservare la loro lingua madre?

- A) Mancanza di interesse da parte dei bambini nell'apprendimento di qualsiasi lingua
- B) Pressione per assimilarsi linguisticamente nella società ospitante
- C) Eccessiva enfasi sui programmi di educazione bilingue nelle scuole
- D) L'assenza dei nonni nella struttura familiare

Risposta corretta: B

Domanda 4

Secondo le Politiche Linguistiche Familiari (FLP), qual è una strategia efficace per mantenere la lingua madre a casa?

- A) Evitare qualsiasi uso della lingua dominante nelle conversazioni
- B) Assegnare tempi specifici per praticare la lingua madre attraverso attività come la narrazione o i giochi
- C) Affidarsi interamente alle scuole per insegnare entrambe le lingue allo stesso modo
- D) Utilizzare solo il code-switching come metodo di comunicazione

Risposta corretta: B

Domanda 5

Quali sono le conseguenze della perdita della conoscenza della lingua madre per i bambini background migratorio?

- A) Miglioramento delle relazioni con genitori e nonni
- B) Maggiore capacità di adattamento agli ambienti scolastici del paese ospitante



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union]. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them. GA Number: 101141117



- C) Disconnessione generazionale e indebolimento dell'identità culturale
- D) Riduzione della motivazione all'apprendimento di eventuali lingue aggiuntive

Risposta corretta: C

Seconda lezione

Questo test vero/falso aiuta i partecipanti a distinguere tra contesti di apprendimento formali, non formali e informali, collegando questi concetti a scenari di vita reale **Test: Vero o Falso**

Leggere attentamente le seguenti affermazioni e indicare se sono vere o false.

1. L'apprendimento formale avviene in contesti istituzionali come scuole o università, con programmi strutturati e certificazioni ufficiali.
● Risposta corretta: Vero
2. I laboratori creativi, come il teatro o la musica, sono esempi di apprendimento formale perché seguono un programma rigido e portano a certificazioni.
● Risposta corretta: falso
3. Partecipare alle conversazioni al mercato locale è un esempio di apprendimento informale, in quanto avviene spontaneamente attraverso le interazioni quotidiane.
● Risposta corretta: Vero
4. Le attività comunitarie, come i gruppi di conversazione organizzati dalle ONG, sono esempi di apprendimento informale perché non richiedono una struttura pianificata.
● Risposta corretta: Falso (Sono esempi di apprendimento non formale, in quanto sono pianificati ma flessibili.)
5. Guardare film nella lingua di destinazione o ascoltare musica è considerato un metodo di apprendimento non formale perché è organizzato dalle istituzioni educative.
● Risposta corretta: Falso (è un apprendimento informale, in quanto è spontaneo e non strutturato.)
6. I giochi linguistici basati su situazioni quotidiane, come fare la spesa al supermercato, combinano divertimento e apprendimento pratico, rendendoli un metodo non formale efficace per i migranti.
● Risposta corretta: Vero

Test di comprensione – Apprendimento e integrazione delle lingue

Domanda 1

Qual è la caratteristica principale dell'apprendimento informale?

- Un. Si verifica in contesti istituzionali con programmi strutturati.
- B. Avviene spontaneamente attraverso esperienze quotidiane e interazioni sociali.
- C. È pianificato e organizzato da ONG o gruppi comunitari.
- D. Porta sempre a certificazioni ufficiali.

Risposta corretta: B

Domanda 2

Quale attività è un esempio di apprendimento informale all'interno di una famiglia?

- A. Superare un esame di lingua per ottenere un certificato.
- B. Frequentare un corso di lingua formale presso un'università.
- C. Guardare i cartoni animati nella lingua di destinazione con i bambini e discuterne insieme.
- D. Partecipazione a un workshop strutturato organizzato da un centro comunitario locale.

Risposta corretta: C

Domanda 3



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union]. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them. GA Number: 101141117



- Qual è un modo in cui le famiglie possono migliorare l'apprendimento informale delle lingue a casa?
- A. Etichettare gli articoli per la casa sia nella lingua madre che in quella di destinazione.
 - B. Iscrivere solo i bambini a corsi di lingua formali mentre i genitori rimangono non coinvolti.
 - C. Evitare le attività culturali per concentrarsi esclusivamente sugli esercizi di grammatica.
 - D. Utilizzare solo app senza impegnarsi in conversazioni nella vita reale.

Risposta corretta: A

Domanda 4

Perché le attività culturali sono importanti per l'apprendimento informale?

- Un. Forniscono un contesto autentico per praticare la lingua di destinazione e comprendere la cultura ospitante.
- B. Sono obbligatorie per ottenere le certificazioni linguistiche ufficiali.
- C. Sostituiscono completamente tutte le forme di istruzione formale e non formale.
- D. Si concentrano solo sul miglioramento delle capacità di comunicazione scritta.

Risposta corretta: A

Domanda 5

Qual è il vantaggio principale del coinvolgimento di genitori e figli in attività di apprendimento linguistico condiviso?

- Un. Assicura che solo i bambini sviluppino rapidamente le competenze linguistiche mentre i genitori si concentrino su altri compiti.
- B. Affronta le esigenze linguistiche dell'intera famiglia in modo olistico e rafforza i legami familiari.
- C. Limita l'uso di strumenti digitali per evitare distrazioni durante le sessioni di apprendimento.
- D. Separa il processo di apprendimento in sforzi individuali per ottenere risultati più rapidi.

Risposta corretta: B

Punteggio

5 risposte corrette: Eccellente! Hai una forte comprensione dei concetti chiave.

4 risposte corrette: Buona comprensione, ma rivedi alcuni dettagli per chiarezza.

3 risposte corrette o meno: rivedi il testo per rafforzare la tua comprensione.

<https://www.coe.int/en/web/language-policy/download-lsm-toolkit>

Supporto linguistico per i migranti : *un kit di strumenti del Consiglio d'Europa*

79 - Fornire supporto linguistico alle famiglie con background migratorio

Scopo:	Offrire un orientamento a coloro che sostengono lo sviluppo delle competenze linguistiche dei migranti nel contesto di un gruppo familiare.
---------------	--



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union]. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them. GA Number: 101141117

Introduzione

L'unità familiare è un buon contesto per l'apprendimento della lingua. Coloro che lavorano con le famiglie migranti possono sfruttare l'apprendimento naturale che avviene in questo contesto per introdurre e sviluppare competenze linguistiche nella lingua di arrivo e, nel caso dei bambini, anche per mantenere la loro lingua madre (vedi Strumento 80 – *Otto attività di apprendimento che possono aiutare le famiglie background migratorio a sviluppare le loro competenze nella nuova lingua*).

L'"apprendimento familiare" è anche responsabilizzante per le famiglie che, a causa della loro situazione, possono avere poco controllo o potere nella loro vita quotidiana. Riconosce il ruolo cruciale e duraturo che i genitori svolgono nell'educazione dei loro figli. Un altro importante vantaggio è che può garantire che la diversità culturale e linguistica sia riconosciuta e valorizzata.

Alcune idee per un apprendimento familiare di successo

- Dovrebbe essere sempre un'esperienza positiva e piacevole per gli studenti e dovrebbe incoraggiarli a imparare di più.
- Dovrebbe offrire opportunità sia agli adulti che ai bambini di imparare insieme. L'uso di immagini e oggetti reali può essere un buon modo per far imparare insieme i membri della famiglia (vedi Strumento 30 – *Selezione di immagini e realia per le attività linguistiche - alcune linee guida*).
- Le sessioni di apprendimento dovrebbero essere rilassate e informali (non come un'aula tradizionale). Giochi di diverso tipo sono utili per il supporto linguistico in un contesto familiare (vedi Strumento 49 - *Giochi linguistici e attività per studenti migranti* per alcuni esempi).
- Dovrebbe tenere conto delle competenze, delle conoscenze e delle esperienze già possedute dai discendenti, sia adulti che bambini, e svilupparle. Potresti chiedere a qualcuno della famiglia come gruppo di completare una griglia come quella qui sotto sulle lingue che già utilizzano:
- È necessaria molta pazienza e ripetizione per supportare l'apprendimento delle lingue nel contesto familiare.
- Se un figlio o un genitore non può fare qualcosa, gli si può ricordare che, anche se non può ancora farlo, sarà in grado di farlo in futuro.
- Le domande e la curiosità sono importanti per l'apprendimento e dovrebbero essere incoraggiate e a cui si dovrebbe rispondere.

Lingue nella nostra famiglia

MEMBRO DELLA FAMIGLIA (ad es. madre, Faisal 7 anni, nonno ecc.)	LINGUE CHE POSSONO UTILIZZARE (es. farsi, inglese, francese)	QUANDO/COME/DOVE LI USANO?	COME LI HANNO IMPARATI/COME LI STANNO IMPARANDO?



Lezione 3

Domanda 1

Qual è uno dei principali vantaggi del coinvolgimento della famiglia nell'istruzione scolastica?

- A. Miglioramento delle abilità sportive degli studenti
- B. Riduzione dell'ansia scolastica e potenziamento del senso di appartenenza
- C. Aumento delle attività extrascolastiche
- D. Eliminazione delle barriere culturali

Risposta corretta: B

Domanda 2

Secondo Hill e Tyson (2009), quale pratica genitoriale è associata a migliori risultati accademici?

- A. Partecipazione regolare alle attività scolastiche e supervisione dei compiti a casa
- B. Organizzazione di eventi culturali nella comunità
- C. Fornitura di risorse finanziarie per la scuola
- D. Partecipazione alle riunioni genitori-insegnanti una volta all'anno

Risposta corretta: A

Domanda 3

Qual è il principale ostacolo al coinvolgimento delle famiglie migranti nel contesto scolastico?

- A. Mancanza di interesse per l'istruzione scolastica



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union]. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them. GA Number: 101141117



B. Barriere linguistiche e mancanza di conoscenza del sistema educativo locale

C. Mancanza di sostegno da parte degli insegnanti

D. Differenze nei metodi di insegnamento

Risposta corretta: B

Domanda 4

Quale strategia è efficace per promuovere il coinvolgimento delle famiglie migranti?

A. Offrire corsi di lingua gratuiti per i genitori nelle scuole o nelle comunità locali

B. Limitazione della partecipazione dei genitori alle sole attività scolastiche principali

C. Organizzazione di eventi esclusivamente per gli studenti senza coinvolgere le famiglie

D. Creazione di materiale informativo solo nella lingua locale

Risposta corretta: A

Domanda 5

In che modo gli eventi scolastici inclusivi possono rafforzare il legame tra scuola e famiglia?

Un. Promuovendo la competizione tra migranti e famiglie locali

B. Celebrando la diversità culturale e creando un ambiente accogliente

C. Limitando la partecipazione ai genitori degli studenti con i migliori risultati

D. Utilizzando esclusivamente metodi di insegnamento tradizionali

Risposta corretta: B

Domanda 6

Quale dovrebbe essere l'obiettivo di un programma scolastico inclusivo per le famiglie migranti?

A. Migliorare la comunicazione tra scuole e famiglie e ridurre le barriere linguistiche



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union]. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them. GA Number: 101141117

- B. Esclusione delle famiglie da importanti decisioni educative
- C. Concentrarsi esclusivamente sulle esigenze degli studenti senza coinvolgere i genitori
- D. Promozione di attività competitive tra gli studenti migranti

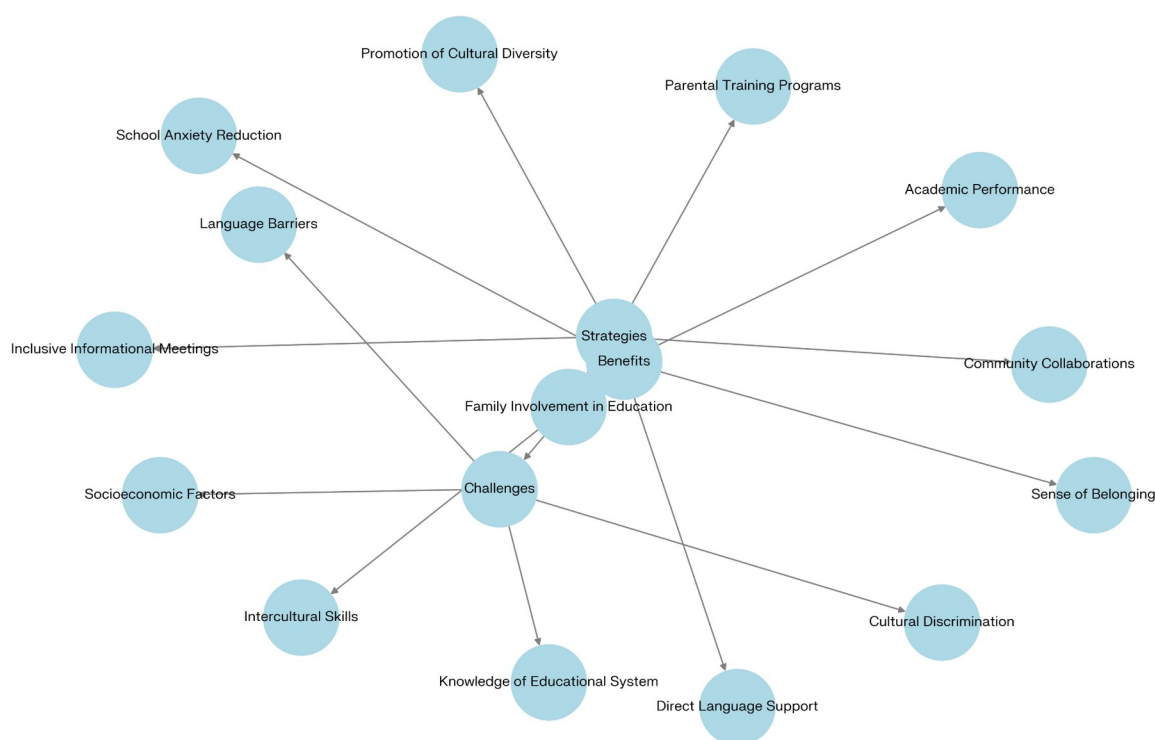
Risposta corretta: A

Lezione 4

L'attività sarà valutata sulla base di questi criteri:

- Completezza della proposta iniziale caricata sul forum (sono inclusi tutti gli elementi richiesti).
- Qualità del feedback fornito agli altri partecipanti (costruttivo e dettagliato).
- Capacità di integrare il feedback ricevuto nella revisione finale.

Allegato 2 – Materiali visivi





mappe concettuali tutte Modulo 3

Coinvolgimento della famiglia nell'istruzione

Benefici

- Rendimento scolastico
- Riduzione dell'ansia scolastica
- Senso di appartenenza
- Competenze interculturali

Sfide

- Barriere linguistiche
- Conoscenza del sistema educativo
- Discriminazione culturale
- Fattori socioeconomici

Strategie

- Programmi di formazione per genitori
- Incontri informativi inclusivi
- Supporto linguistico diretto
- Collaborazioni con la comunità
- Promozione della diversità culturale



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union]. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them. GA Number: 101141117